

Parigi, 19 ottobre 2017

Cari amici e amiche della missione, sicuramente sarete sorpresi del luogo in cui scrivo questa lettera.

Dal 21 settembre sono membro della comunità saveriana di Nogent à Parigi.

Il 12 settembre avevo festeggiato 10 anni di Camerun ed **ho deciso di prendere un anno per il riposo, lo studio è l'approfondimento della fede.**

Che salto!

Dai 30 grado di Douala (99% di umidità) agli appena 6 di Nogent. Dalle strade stracolme di vita e di bambini di Ngodi, al pulito, ordine, silenzio di Nogent. Dal comportamento della gente di Doala che fa di tutto per stuzzicarti nei taxi stracolmi, al silenzio rispettoso dei metrò parigini.

Benvenuto Carlo, benvenuti tutti nella "città della luce", **siamo nel cuore del mese missionario mese in cui la chiesa ricorda l'annuncio dell'amore di Dio per tutti: "buoni e cattivi"** (Mt 22,10). Il Vangelo annunciato a Douala, è lo stesso annunciato a Nogent.

La sete di Dio del popolo camerunese è la stessa sete del popolo francese. Espresso in diversi modi.

Grazie Dio per la bella vocazione che mi porta a fare amicizia con chi vuole, all'università, alla mensa o durante il tragitto in bicicletta.

1. **Partenza da Douala**, il 14 settembre. Cari amici, come potete immaginare non è stato facile. Una giovane mi ha detto: *"adesso come facciamo a trovare un prete come te?"*. Domenica prima della partenza abbiamo fatto una Messa di ringraziamento per gli anni passati a Douala (8). **Il mio cuore è pieno di gioia per tutto il bene ricevuto in Africa.**

In più sono molto contento che il Signore ha esaudito la preghiera di quella ragazza e ha mandato un missionario migliore di me, anzi due: Washington e Paolo. Sono loro assieme a suor Judith che si occupano del gruppo Missio e la prima domenica di novembre porteranno i giovani alla prigione centrale.

2. **Passaggio da Parma.**

Mi sono fermato 4 giorni a casa mia e assieme a mio fratello don Paolo e la comunità del S. Cuore abbiamo celebrato la bellezza e il ricordo della missione estiva a Batouri. **Bellissimo, ho conosciuto i genitori dei ragazzi di Parma e una mamma mi ha detto "te e tuo fratello siete il bel dono che la famiglia Salvadori ha fatto alla Chiesa e al mondo".**

3. **Arrivo a Parigi.**

Padre Paolo era alla stazione degli autobus ad aspettarmi. Mi ha accolto assieme a Richard, Pietro e Aimé. Una bella comunità.

Il programma di quest'anno è strutturato su un percorso, proposto dall'Università Cattolica, **chiamato 'Nicodemo'. Si tratta di tirarsi in disparte per rivisitare i dieci anni vissuti.** Siamo un gruppo di 10 fra preti e suore. Abbiamo inoltre la possibilità di frequentare i corsi che vogliamo e fare pure gli esami.

Nel frattempo sto facendo un accompagnamento spirituale e approfitto della città per incontri, conferenze, giri..., vivo.

La chiesa di Francia ha molto da insegnare. Sto facendo un piccolo repertorio di canti per preparare il ritorno. Inoltre cerco di raccogliere libri e materiale che serviranno ai giovani camerunesi.

Al mese di giugno andrò in vacanza e **in settembre ritorno in Camerun.**

Ecco cari amici una sintesi degli ultimi 2 mesi.

Cosa dire del mese missionario? Mi trovavo a mezzogiorno alla mensa universitaria e di fronte a me si siedono due giovani, un parigino e una giovane magrebina. Durante il pranzo viene fuori la

mia missione in Camerun e il mio essere prete. Il giovane si meraviglia e dice conoscere un giovane camerunese, rifugiato, che ha aiutato: "ho fatto il giro di 20 istituzioni cattoliche per chiedere assistenza e alla fine è la Caritas musulmana che ci ha aiutato!".

Super, la carità cristiana non è esclusiva, è piuttosto contagiosa.

Ecco una bella definizione di missione: la fede più la si condivide più cresce, la carità pure.

In questo caso i cristiani hanno dato l'esempio (abbé Pierre, père Joseph, soeur Emmanuel...) e un'organizzazione musulmana ha imitato. **Missione è condivisione.**

In più missione è dono di sé. Questo giovane parigino ha vinto l'indifferenza e si è sporcato le mani, ha perso tempo. Oggi il suo amico va in 4° superiore e ha un alloggio.

Buona settimana delle missioni a tutti e uniti nella preghiera.

p.s.: **per favore pregate per il Camerun. Il 1 ottobre c'è stato un eccidio** nella zona anglofona, **100 morti**. L'esercito sparava su un gruppo di manifestanti inermi.

(http://www.lemonde.fr/afrique/article/2017/10/17/cameroun-a-bamenda-le-1er-octobre-les-balles-pleuvaient-sur-nous-comme-si-nous-etions-des-criminels_5202065_3212.html)

Un saluto.

Carlo